



CONSIGLIO CLASSE IV SEZ H

Finalità	1. Avviare alla consapevolezza dell'identità individuale e delle attitudini e potenzialità personali
	2. Avviare alla consapevolezza dei diritti e doveri di cittadino, nella condivisione dei valori sociali di libertà, legalità e solidarietà
	3. Sviluppare le capacità espressive e comunicative, ovvero utilizzare i diversi linguaggi proposti in modo corretto e pertinente e riconoscerne le caratteristiche essenziali
	4. Fondare le basi di una cultura umanistica e scientifica, nella consapevolezza delle peculiarità delle discipline, delle loro reciproche relazioni e delle specificità dei rispettivi linguaggi
	5. Avviare l'acquisizione di strutture logiche e concettuali entro cui collocare processi, eventi storici e fatti culturali
	6. Strutturare un metodo di studio efficace, autonomo, personale, critico

Obiettivi minimi	1. Conoscere i contenuti disciplinari minimi
	2. Conoscere il lessico specifico essenziale di ogni disciplina
	3. Conoscere i nessi fondamentali tra le discipline
	4. Saper instaurare un corretto rapporto con compagni, docenti e non docenti
	5. Saper riferire in modo essenziale ma logicamente corretto e lessicalmente pertinente i contenuti appresi
	6. Saper praticare in modo essenziale ma corretto le diverse forme e livelli di comunicazione proposte; saper decodificare e ricodificare testi semplici di diversa tipologia (linguistico-letterari, iconico-visivi, multimediali) rispondenti a diverse funzioni e/o occasioni comunicative, nel rispetto delle strutture morfo-sintattiche e lessicali essenziali
	7. Saper operare individualmente e cooperare secondo procedure esemplificate, producendo semplici lavori autonomi, applicando regole e tecniche acquisite in contesti simili
	8. Saper applicare un metodo di studio progressivamente efficace, autonomo
	9. Essere coscienti delle proprie capacità, potenzialità e interessi

Competenze minime	1. Decodificare e ricodificare in modo corretto ed efficace i vari linguaggi proposti (letterario, storico, artistico, scientifico): <ul style="list-style-type: none"> a) riconoscere le caratteristiche essenziali di un testo semplice orale, scritto, iconico, in termini di forma e di contenuto; b) produrre testi di varia natura, sulla base di esempi dati, nel rispetto delle loro caratteristiche strutturali e per i principali scopi comunicativi; c) esprimersi, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto, chiaro e sostanzialmente adeguato a diversi contesti e situazioni comunicative
	2. Conoscere le strutture logiche essenziali ed operare processi logici: <ul style="list-style-type: none"> a) individuare analogie, differenze, dati oggettivi, punti di vista



	<ul style="list-style-type: none"> b) individuare la struttura logica di un testo di varia natura c) stabilire rapporti di causa-effetto tra i dati e le informazioni d) restituire in forma orale e/o scritta e/o mediante schemi e mappe concettuali le reti di collegamento, organizzando le informazioni in modo coerente e significativo
	<p>3. Organizzare in modo efficace ed autonomo lo studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) usare gli strumenti di lavoro, cioè operare confronti tra manuali e/o fonti diverse su singoli argomenti di studio b) rispettare in modo preciso le consegne c) pianificare tempi, modi e strategie in vista dell'esecuzione del compito d) operare correzioni sulle prove effettuate in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati: riconoscere l'errore e autovalutarsi al fine di mettere in atto strategie di miglioramento

Metodologie (comuni)	1. Lezione frontale
	2. Lezione partecipata
	3. Problem solving
	4. Lavori individuali o di gruppo
	5. Metacognizione
	6. Attività di recupero in itinere, potenziamento
	7. Discussione guidata e aperta
	8. Attività laboratorio in classe

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Libri di testo
	2. Biblioteca e/o materiale fornito dall'insegnante per eventuali approfondimenti
	3. Materiale multimediale, audiovisivi
	4. Laboratori, LIM
	5. Schede, grafici, mappe concettuali
	6. Gite e Uscite didattiche: <ul style="list-style-type: none"> a. Lago di Fiastra nell'ambito del "Progetto accoglienza"

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	<p>Sulla base delle considerazioni emerse sia dalla prima osservazione di comportamenti ed attitudini, sia da interventi, spontanei e sollecitati, degli alunni durante le lezioni svolte, i docenti rilevano che la classe si suddivide in tre gruppi: i primi due risultano equivalenti nel numero e di essi solo il primo è caratterizzato da competenze di base accettabili, mentre il secondo si attesta al di sotto di questa soglia; un terzo gruppo più ristretto di alunni (4) mostra competenze di livello avanzato.</p> <p>La classe è in generale corretta nei comportamenti, disponibile all'ascolto, puntuale nell'assolvere alle consegne e rispettosa delle regole.</p> <p>Gli alunni, inoltre, dimostrano un atteggiamento positivo sia quanto alla capacità di socializzare, sia quanto alle varie attività proposte.</p> <p>A ciò, tuttavia, non in tutti i casi corrisponde una reale capacità di comprendere a fondo le richieste poste e di organizzare, in termini sia di tempo che di qualità che di autonomia, uno studio individuale volto a soddisfarle efficacemente.</p>
---	---



	In questa classe è presente una alunna con DSA, per la quale dopo un periodo congruo di iniziale osservazione verrà predisposto un apposito PDP.
--	--

Verifiche	<p>Il docente esplicita (di volta in volta e/o con riferimento alla programmazione disciplinare):</p> <ol style="list-style-type: none">gli obiettivi minimi delle verifichei criteri di valutazionegli esiti della valutazione stessa <p>Il Consiglio di Classe, nel perseguire una distribuzione produttiva dei carichi di lavoro, organizza la tempistica delle verifiche scritte ed orali in modo da garantire uno studio uniforme e costante nelle diverse discipline.</p> <p>Lo schema di riferimento, in accoglimento di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dai singoli Dipartimenti, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">non effettuare nella classe più di una verifica scritta nella mattinatanon effettuare più di due verifiche (scritte e orali) per alunno nello stesso giornogarantire per ogni valutazione scritta o orale, in ogni periodo di suddivisione dell'anno, almeno due distinte prove di verifica. <p>Ciascun docente segnalerà nella sezione “Agenda” del Registro elettronico la data e la tipologia della prova, avendo cura di accertarsi che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta.</p>
	<p>Tipologie di verifica:</p> <ol style="list-style-type: none">verifiche scritte specifiche delle singole discipline, strutturate e non (test, tema, riassunto, relazione, traduzione, decodifica e lettura di immagini, ecc.)verifiche orali (interrogazioni)esposizione di lavori di ricerca, individuali o di grupporelazione di attività laboratorialiinterventi dal posto, spontanei o sollecitati, qualora significativipotranno essere strumento di valutazione, a discrezione dei singoli docenti, anche le prove comuni standardizzate disciplinari che verranno somministrate nel corso dell'anno scolastico, come previsto dal Piano di Miglioramento

Valutazione	<p>La valutazione delle singole prove ha valore formativo, è espressa con un voto in decimi, accerta l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento in vista di eventuali correttivi e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati.</p> <p>Per la valutazione è adoperata l'intera scala di voti da 1 a 10; potranno essere utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti e/o fornite dal singolo docente in relazione alla specifica prova.</p>
	<p>Alla valutazione finale dello studente, o sommativa, concorrono i seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none">misurazione periodica, attraverso le verifiche sopra riportate, di:<ul style="list-style-type: none">conoscenze



	<ul style="list-style-type: none">- correttezza del linguaggio- chiarezza espositiva- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari- rielaborazione/personalizzazione <p>2. valutazione quadrimestrale dell’impegno nel lavoro individuale, della frequenza e partecipazione in classe, della pertinenza al dialogo educativo-didattico, della progressione nell’apprendimento, dello scostamento dai livelli di partenza, dell’impegno e della costanza nell’applicazione al lavoro scolastico.</p>
--	---

Perugia, li 01/10/2019

Il coordinatore

Prof.ssa Alessandra Trequattrini